



Ministero della cultura

Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise

DECRETO n. del

LA SOPRINTENDENTE

PREMESSO

- che TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è la Società concessionaria dello Stato per la trasmissione ed il dispacciamento dell'energia elettrica e per lo sviluppo della Rete Elettrica Nazionale, giusta concessione emanata in data 20.4.2005 e divenuta efficace in data 1.11.2005, sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 11.5.2004, aggiornata con decreto del 15 dicembre 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- che TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. nell'ambito dei suoi compiti istituzionali predispone annualmente il Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e nell'edizione del 2010, approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 11 Marzo 2011, ha previsto la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna, di preminente interesse statale, tra l'esistente Stazione Elettrica di Villanova e l'esistente Stazione Elettrica di Foggia, con l'ingresso di una terna nella Stazione Elettrica di Gissi e dell'altra terna nella Stazione Elettrica di Larino, opera confermata nel Piano di Sviluppo dell'anno 2011;
- che ai sensi della Legge 23 agosto 2004 n. 239, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con le Regioni interessate;
- che per la realizzazione e l'esercizio del nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna Gissi-Larino-Foggia, come sopra rappresentato, Terna Rete Italia S.p.A., Società interamente controllata da Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., che, giusta procura, aggiornata ad oggi, Rep. n. 44271, registrata a Roma il 16/01/2019 al numero 992 per notaio Marco De Luca in Roma, ha conferito alla predetta Terna Rete Italia il potere di rappresentarla nei confronti della pubblica Amministrazione, in data 23.04.2012 (prot. TRISPA P/20120000614) ha avanzato istanza di autorizzazione presso il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (EL 285- ID_VIP:2086);
- che Terna Rete Italia, in nome e per conto di Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., ha comunicato l'avvio dell'iter autorizzativo ai proprietari mediante un Avviso pubblicato sugli Albi Pretori dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili interessati dalla realizzazione della suddetta opera, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e sul sito informatico delle Regioni, secondo quanto previsto dall'art. 11 DPR 327/2001;
- che con nota TRISPAP/20120006072 del 30/10/2012 Terna Rete Italia ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte contemporanee, istanza per la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs., 152/2006 e successive modifiche;
- che il 2 agosto 2017 la Commissione Tecnica di VIA del MATTM ha espresso il parere tecnico istruttorio

- favorevole con prescrizioni, approvando tutte le alternative ed ottimizzazioni proposte da Terna Rete Italia nel corso dell'iter autorizzativo;
- che nel parere MIBACT del 20/06/2018 prot. 0016818-P ed in particolare nel parere MIBACT del 30/04/2020 prot. 0013873-P la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nel corso del procedimento istruttorio di Valutazione dell'Impatto Ambientale, accettando le prescrizioni indicate dalle Soprintendenze coinvolte, ha prescritto sondaggi archeologici preventivi, per la cui esecuzione è necessario disporre l'occupazione temporanea di alcuni immobili di proprietà privata;
 - che ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche, dell'art. 88 del D.lgs. 22 gennaio 2004, dell'art. 52ter, comma 1, DPR 327/2001 e successive modifiche, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise, ha comunicato l'avvio del procedimento ai soggetti interessati, mediante pubblicazione di un Avviso per 30 giorni consecutivi negli Albi Pretori online dei Comuni di Rotello, Guglionesi, Ururi, Larino, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Tavenna, Montorio nei Frentani, territorialmente interessati;
 - che a seguito della pubblicazione di cui sopra, effettuata ai sensi dell'art. 11 DPR 327/2001 all'Albo pretorio del Comune di San Martino in Pensilis (CB), effettuata ai sensi dell'art. 11 DPR 327/2001 dal 11.12.2020 al 11.01.2021 non sono pervenute opposizioni;
 - che la Soprintendenza del Molise – Campobasso ha comunicato altresì l'avvio del procedimento ad ogni singolo proprietario a mezzo raccomandata A.R.;
 - che Terna Rete Italia con nota prot. P/202000062935 del 5.10.2020 ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere i prescritti sondaggi archeologici preventivi, per i quali, tuttavia, si rende necessario un titolo autorizzativo per l'accesso alle aree private.

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO l'elenco degli immobili da occupare e dei rispettivi proprietari ed il relativo piano parcellare, allegati al presente decreto;

VISTO il d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;

VISTO il d.lgs. n. 368 del 20 ottobre 1998 art. 8;

VISTO il D.P.R. n. 441 del 29 dicembre 2000 art. 12;

VISTO il D.M. 22 maggio 2001;

VISTO il D.M. 11 dicembre 2001;

VISTO il d.lgs. n. 3 del 8 gennaio 2004;

VISTO il D.P.R. 327/2001 e successive modifiche;

VISTO l'articolo 88 del D. lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;

CONSIDERATA la necessità di effettuare indagini ed attività finalizzate alla tutela delle aree e delle zone di interesse archeologico, ai sensi della Circolare 20/2017 della DG ABAP;

FACENDO SEGUITO alle comunicazioni di avvio del procedimento effettuate ad personam, sono pervenute, entro il termine assegnato di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i., delle osservazioni da parte dei proprietari e che le stesse sono state prontamente riscontrate;

RITENUTO che, a tale scopo, si rende necessario disporre l'occupazione temporanea di parte degli immobili individuati catastalmente nel Comune di San Martino in Pensilis (CB) così come indicato negli allegati stralci planimetrici.

DECRETA

ART. 1 – E' disposta l'occupazione temporanea degli immobili siti nel Comune di San Martino in Pensilis (CB) di cui al piano parcellare e planimetrico allegati che fanno parte integrante del presente atto, allo scopo di eseguire le indagini archeologiche suddette.

ART. 2 - La scrivente Soprintendenza autorizza TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (C.F.: 05779661007), con sede legale in Via Egidio Galbani n. 70, rappresentata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., ad espletare l'attività di comunicazione del presente decreto ai proprietari interessati, per mezzo di notifica nelle forme degli atti processuali civili, oltre quello di esecuzione del presente decreto, procedendo con la redazione del Verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei fondi da occupare ai sensi dell'art. 49 DPR 327/2001.

ART. 3 - Il periodo di occupazione temporanea avrà la durata di un anno, decorrente dalla data di emissione del presente Decreto emesso dalla scrivente Soprintendenza e saranno a carico di Terna Rete Italia tutti gli oneri connessi all'espletamento delle verifiche archeologiche preventive ed al pagamento delle indennità di occupazione temporanea ai proprietari aventi diritto, come anche eventuali oneri economici connessi a responsabilità civili e penali avverso terzi.

ART. 4 – L'adozione del presente provvedimento comporterà l'occupazione temporanea per indagini archeologiche, funzionale alla esecuzione degli scavi, dei terreni di cui all'allegato piano particellare. I terreni occupati verranno restituiti alla ditta proprietaria al termine dell'occupazione; ogni eventuale danno che dovesse essere causato durante le operazioni verrà risarcito a cure e spese di Terna Rete Italia.

ART. 5 – Il funzionario responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Diletta Colombo alla quale è possibile rivolgersi per prendere visione dei relativi atti (mariadiletta.colombo@beniculturali.it).

ART. 6 – La documentazione tecnica riguardante il procedimento in oggetto è depositata presso questa Soprintendenza con sede in Salita San Bartolomeo, 10 a Campobasso e presso il Comune di San Martino in Pensilis.

ART. 7 – Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla L. 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

La Soprintendente
Dott.ssa Dora Catalano